siderati compromessi con la gestione brezhneviana.

E in Siberia avvistano uno yeti

Il misterioso «uomo delle nevi» è stato avvistato nella regione di Tjumen (Siberia occidentale) dai componenti di una spedizione scientifica sovietica organizzata appositamente per individuare lo yeti. «La nostra spedizione – narra un membro del gruppo – si è recata in agosto nella regione siberiana per verificare cosa vi sia di vero riguardo all'uomo misterioso, sul quale la popolazione locale ha tessuto molte leggende. Una notte – prosegue il racconto – abbiamo improvvisamente visto una figura un po' gobba che camminava su due gambe, alta almeno due metri e coperta di pelo grigio. Lo yeti si comportava in modo un po' strano: compiva balzi, si lasciava cadere a terra raccoglieva qualcosa, se lo metteva in bocca e masticava. Evidentemente lo abbiamo sopreso durante la caccia a ragni e lucertole.»

16/10/88 UNITÀ

rimasto in cura per quattro. Interessante.

UNA CASA ABITATA DAGLI SPIRITI

Oscuri fenomeni in Irpinia mettono in subbuglio un paese

C'è chi pensa a forze medianiche e chi a un mostro

Avellino 11 febbraio, notte.

Melito Irpino, un comune distante quarantuno chilometri da Avellino, è in subbuglio da qualche giorno per certi strani fenomeni che avverrebbero nell'abitazione dei coniugi Antonio e Rosa Mustone, rispettivamente di sessantacinque e sessantun anni, in via Cimitero.

Molte persone sono andate a far visita ai Mustone, per constatare la veridicità delle loro affermazioni: pare che i fenomeni si siano ripetuti anche in presenza di molti «spettatori», alcuni dei quali, terrorizzati, sono fuggiti. Gli altri — i più coraggiosi — hanno raccontato che l'abitazione viene messa a soqquadro: tutto ciò che è appeso alle pareti cade con fragore per terra; in una stanza adibita a deposito, i sacchi di grano ammontichiati vengono sollevati da mani invisibili ed il contenuto è sparso sul pavimento.

I coniugi Mustone sono convinti che la loro casa è messa a soqquadro da un «mostro invisibile»; altri si dicono certi che si tratti di fenomeni di «levitazione» i quali si ripeterebbero con maggiore frequenza — qualcuno lo ha rilevato — quando in casa Mustone entra una bambina di nove anni, Nicolina, nipote dei coniugi.

Mentre contro il «mostro invisibile» è stata organizzata una caccia da parte dei vicini di casa, armati di roncole e fucili, la piccola Nicolina, ritenuta invasa dal demonio, è stata condotta alla presenza del vescovo di Ariano Irpino, monsignor Pasquale Venezia.

Intanto, oltre ai carabinieri, nell'abitazione dei Mustone si è recato anche l'arciprete di Melito Irpino, il quale ha benedetto la casa.

CdS 12-2-86

...opio» ascoltera le pulsazioni della nostra stella

IN BREVE

C'è un mostro in un lago turco

■ **Ankara** — Una squadra di ispettori inviata dal governo dovrà far luce sulla vicenda del mostro nel lago di Van. La versione turca del mostro di Loch Ness è oggetto di un'indagine parlamentare da quando una creatura «nera» simile a un dinosauro è apparsa anche al vicegovernatore della provincia, Bestami Alkan. «Il mostro era proprio come nei cartoni animati — ha detto Alkan — era nero e aveva queste forme triangolari sul dorso. Sembrava un dinosauro». La commissione parlamentare assegnata all'inchiesta ha ufficialmente constatato l'esistenza del mostro nelle acque del lago pur non condividendone le descrizioni fatte. «Aveva la testa nera e pelosa, e aveva le corna», ha affermato il presidente della commissione Nadir Kortal.

2-11-85 GIORNALE

UNEDI' 24 OTTOBRE 1988

UNITÀ

TMC ore 22,15

Tutti cercarono lo yeti

■ ROMA. La rubrica di Telemontecarlo più aperta ai dubbi e ai fenomeni insoliti della realtà, ovvero *Segreti e misteri* in onda lunedì alle 22,15, si occuperà questa settimana dell'abominevole uomo delle nevi, alias yeti. Il mito di questo misterioso abitante delle grandi distese innevate del Nord è tornato d'attualità, con prove e documenti di inconfutabile interesse, dopo che una spedizione sovietica ne avrebbe avvistato un esemplare nella taiga siberiana. La storia dello yeti è legata all'Himalaya e alle spedizioni alpinistiche che, fin dal secolo scorso, hanno più volte segnalato la presenza del misterioso «abominevole» in vicinanza dei propri campi.

Divo tv picchiato per strada

NEW YORK — Dan Rather, popolare conduttore del telegiornale della Nbc, è stato aggredito l'altra sera nella centralissima Park Avenue, a New York, da due uomini elegantemente vestiti. Il giornalista intorno alle 22,30 è stato avvicinato da un uomo che gli ha chiesto: «Kenneth, qual è la frequenza?». «Non so di che cosa sta parlando», ha replicato Rather, che subito dopo è stato sbattuto a terra da un pugno. Si è alzato ed ha cercato rifugio nell'atrio di un palazzo vicino: l'aggressore l'ha però inseguito ed ha continuato a malmenarlo, insieme ad un'altra persona, ripetendo «Kenneth, qual è la frequenza?», fino a quando l'intervento di un portiere non l'ha indotti alla fuga. Il giornalista è stato medicato in ospedale e poi affidato alle cure del suo medico. Rather, 54 anni, ha preso nel 1981 il posto di Walter Cronkite alla conduzione del più seguito telegiornale degli Stati Uniti.

Unità 6-10-86